





Rapporto N. 2 del 11 agosto 2017 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- Sorveglianza avicoli e altre specie animali
- 3 Sorveglianza equidi
- Sorveglianza uccelli bersaglio
- Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- Sorveglianza umana
- Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu 2017





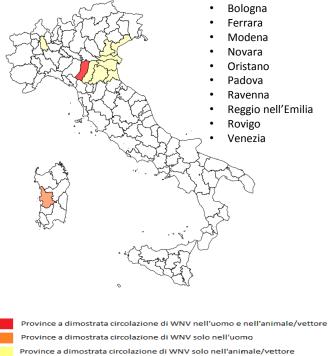


In Evidenza

Il presente bollettino descrive le attività aggiornate al 10 agosto 2017.

- In Italia da giugno sono stati segnalati 3 casi umani
 confermati di West Nile Virus (WNV), dei quali 1 di
 malattia neuro-invasiva (Sardegna) e 2 in donatori di
 sangue (Emilia-Romagna). Tuttavia sono in corso di
 conferma ulteriori casi in donatori di sangue risultati
 positivi ai primi test di laboratorio (Lombardia,
 Veneto). Nessun caso è stato segnalato di Usutu virus.
- veterinaria (in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici) nella regione Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte. Positività sospette sono state segnalate anche nelle province di Verona, Brescia, Cremona, Mantova e Pavia non ancora confermate dal CESME oppure nel Sistema Informativo Nazionale Malattie Animali (SIMAN).
- Le analisi condotte nell'ambito della sorveglianza ornitologica ed entomologica hanno confermato la circolazione del Lineage 2 del WNV.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)



 Nell'Unione Europea sono stati riportati 5 casi (1 confermato e 4 probabili) di malattia da WNV nell'uomo e 4 casi (1 confermato e 3 probabili) nei Paesi limitrofi (Fonte: ECDC 2017).

Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'<u>ECDC</u> dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus







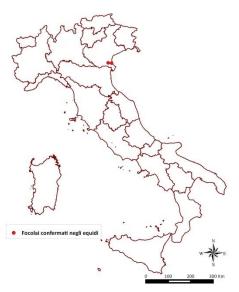
Sorveglianza avicoli e altre specie animali

Al 10/08/2017 le attività di sorveglianza sugli **avicoli** e il monitoraggio sierologico su sieri di **bovini** e **ovi-caprini** o su **altre specie animali** non hanno rilevato alcuna positività per WNV e per USUTUV.



Sorveglianza equidi

Al 10/08/2017 il CESME ha confermato **due focolai** di WND negli equidi nella regione **Veneto**.



			· <u>=</u>	Equidi nei focolai				<u>=</u>	·5	
Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintom clinici	Presenti	Casi totali	Con segni dinici	Morti/abbattuti	Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici	Letalità
Manaka	Rovigo	1	0	4	1	0	0	25,00%	0,00%	0,00%
Veneto	Venezia	1	0	2	1	0	0	50,00%	0,00%	0,00%
Totale		2	0	6	2	0	0	33,33%	0,00%	0,00%

Tabella 1. Focolai e casi di WND confermati negli equidi - 2017

Figura 2. Distribuzione geografica dei focolai di WND confermati negli equidi - 2017









Sorveglianza uccelli bersaglio

Al 10/08/2017 il CESME ha confermato **6 positività** alla PCR per WND su organi di **6 uccelli stanziali** appartenenti a **specie bersaglio** catturati in **Emilia Romagna**. Le analisi condotte hanno dimostrato l'appartenenza del ceppo virale al **Lineage 2.**

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Gazza	Ghiandaia	Cornacchia	
Emilia Romagna	Bologna	1	0	0	
	Ravenna	2	0	0	
	Reggio Emilia	2	0	1	
Totale		5	0	1	

Tabella 2. Casi di WND confermati negli uccelli stanziali di specie bersaglio - 2017

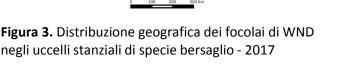




Figura 4. Andamento temporale delle catture di uccelli stanziali di specie bersaglio PCR positivi per WND 2016-2017







Sorveglianza uccelli selvatici

Al 10/08/2017 il CESME ha confermato una positività alla PCR per WND, su organi di una civetta catturata in provincia di Bologna, regione Emilia Romagna in data 27/01/2017. Le analisi condotte hanno dimostrato l'appartenenza del ceppo virale al Lineage 2.



Figura 5. Distribuzione geografica dei focolai di WND negli uccelli selvatici - 2017

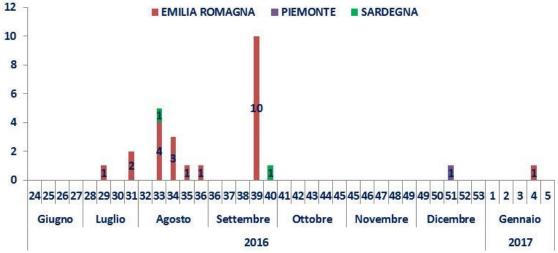


Figura 6. Andamento temporale di uccelli selvatici PCR positivi per WND 2016 -2017









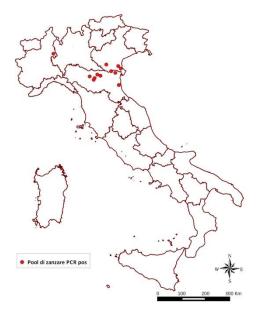






Sorveglianza entomologica

Al 10/08/2017 il CESME ha confermato **18 positività** alla PCR per WND su 18 pool di zanzare catturate in **Emilia Romagna**, in **Veneto** e in **Piemonte**. Le analisi condotte hanno dimostrato l'appartenenza del ceppo virale al **Lineage 2**.



Regione	Provincia	N. pool PCR positivi
	Bologna	5
	Ferrara	2
Emilia Romagna	Modena	4
	Ravenna	1
	Reggio Emilia	1
	Padova	1
Veneto	Rovigo	1
	Venezia	2
Piemonte	Novara	1
Т	18	

Tabella 3. Pool di zanzare PCR positivi per WND - 2017

Figura 7. Distribuzione geografica dei pool di zanzare PCR positivi per WND - 2017

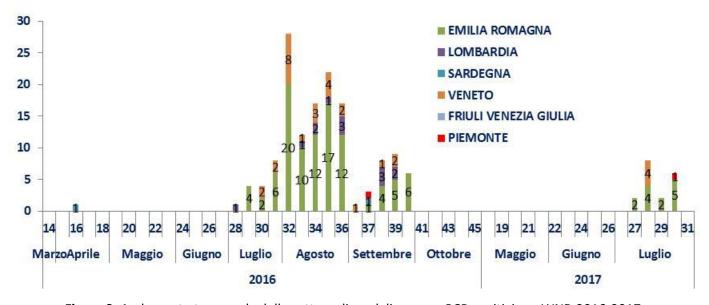


Figura 8. Andamento temporale delle catture di pool di zanzare PCR positivi per WND 2016-2017







Sorveglianza umana

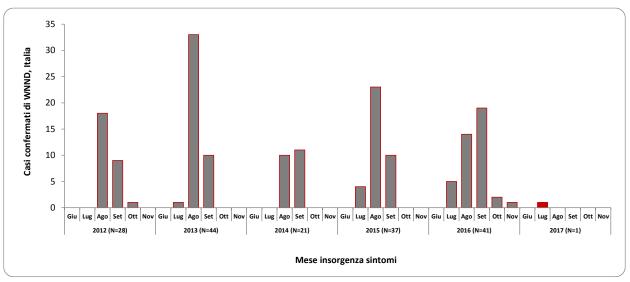
Da **giugno 2017**, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia **3 casi confermati** da **West Nile Virus** (WNV) **1** dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (WNND) e **2** sono donatori di sangue. Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 3. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, Italia **2017**

Regione/Provincia		Totale				
Regione/Provincia	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Sardegna						
Orsistano			1			1
Totale	0	0	1	0	0	1

Il caso di WNND è stato segnalato dalla Regione Sardegna dalla Asl di Oristano ed è relativo ad una donna di 51 anni.

Figura 9. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia **2012 – 2017.**



In figura sono riportati anche i casi importati: 2 nel 2013, 1 nel 2015 e 3 nel 2016







Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2017

Il documento da una parte integra in un unico Piano la sorveglianza veterinaria (animale ed entomologica) del West Nile virus – essenziale per la stima del rischio – e quella dei casi umani; dall'altra, in considerazione delle analogie esistenti tra i rispettivi cicli biologici, integra le attività di sorveglianza previste per il Wnv con quelle utili all'individuazione precoce della circolazione del virus Usutu in quelle aree dove il virus è stato rilevato in passato e che spesso coincidono con le aree endemiche per il Wnv.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2017" (pdf 1,7 Mb).

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

- A. Bella, G. Venturi, C. Rizzo Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità
- R. Bruno, F. Monaco, P. Calistri CESME, IZS Teramo

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.